

COMUNE DI BOTRUGNO

Provincia di LECCE

Relazione del Revisore

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015*

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. AMMATURO GIOVANNI

Atto n. 25A/2016

Il sottoscritto dott. Giovanni Ammaturo, revisore contabile unico del Comune di Botrugno, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 29/09/2014:

- ricevuto in data 26/04/2016 lo schema di rendiconto e la proposta di delibera consiliare sul conto consuntivo 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 36 del 26/04/2016, per la quale si chiede il parere da fornire ai sensi dell' art.239 del D.Lgs 267/00;
- tenuto conto della precedente proposta di delibera G.C. n. 35 *sul riaccertamento ordinario dei residui esercizio 2015 ed i relativi allegati A) residui attivi e B) residui passivi*, ricevuta in data 26/04/2016;
- richiamato il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, in forza del quale è richiesto il parere dell'organo di revisione sulla delibera di Giunta in esame;
- visto elenco dei residui attivi e passivi;
- la relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione, atto G.C. 36 del 26/04/2016
- il conto del tesoriere per l'esercizio 2015;
- l' attestazione, rilasciata dal responsabile del servizio finanziario, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative deliberazioni di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2014;
- viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L.;
- visto il D.p.r. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 del T.U.E.L.;
- visto il Regolamento di contabilità del Comune di Botrugno;
- visti i Principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visto il D.lgs 267/2000;
- visto il D.lgs 118/2011;

DATO ATTO CHE

- ❖ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2015 ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria;*
- ❖ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali, tenendo presente il Dlgs 267/2000 e il Dlgs 118/2011, nonché dei susseguenti principi contabili;
- ❖ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ❖ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ❖ non sono emerse irregolarità nelle varie fasi della gestione del bilancio;

RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Revisore ha preliminarmente verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto in corso di esercizio alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
- l'insussistenza di debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi dell'ente hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui, come approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 35 del 26/04/2016.

Gestione Finanziaria

In riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1331 reversali di incasso e n. 1913 mandati di pagamento;
- si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria dal 26/03/2015 al 31/12/2015, con contratto in linea di credito n. 9708/9196728 presso il tesoriere MPS filiale di Botrugno, movimentando complessivamente, sia in entrata che sulla spesa, euro € 2.511.074,26;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento per finanziare investimenti nel corso del 2015;

- non si è fatto ricorso ad applicazione di avanzo nel 2015;
- sono stati rispettati i vincoli disposti dalla tesoreria unica;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Monte Paschi Siena – filiale di Botrugno , reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015			0,00
Riscossioni	1 774.967,52	4 007 729,09	5 782.696,61
Pagamenti	1 994 219,47	3 787.310,18	5 781.529,65
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.166,96
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			1.166,96

b) Risultato di gestione

La gestione a valere sulla competenza del 2015 riporta un avanzo di euro 20.956,87 ,
tenendo conto del recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario di euro
3.126,01

RISCOSSIONI.....(+)	4.007.729,09
PAGAMENTI.....(-)	3.787.310,18
DIFFERENZA.....	220.418,91
<hr/>	
RESIDUI ATTIVI.....(+)	1.927.601,46
RESIDUI PASSIVI.....(-)	2.118.654,88
DIFFERENZA.....	-191.053,42
<hr/>	
FONDO PLUR. VINC. ENTRATA.....(+)	0,00
FONDO PLUR. VINC. SPESA.....(-)	5.282,61
DIFFERENZA.....	-5.282,61
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)	24.082,88

Gli equilibri della gestione di competenza sono così rappresentati

FONDO CASSA INIZIO ESERCIZIO	+ €	-
RECUPERO DISAVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE	- €	3.126,01
ENTRATE TITOLI 1-2-3	+ €	1.664.970,16
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	€	-
ENTRATE TITOLO 4.02.06	€	-
CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI	€	-
DESTINATI AL RIMBORSO PRESTITI DA ALTRE P.A.	€	-
SPESE TITOLO 1 Spese correnti	- €	1.618.239,32
FPV DI PARTE CORRENTE (di spesa)	- €	-
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	- €	-
Spese tit. 4 - Quote capitale amm.to mutui e prestiti	- €	102.819,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	€	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	- €	59.214,64

Utilizzo av. Di amm. zione per spese di investimento	+	€	-
Fondo plur. Vinc. Per spese C.C. in entrata	+	€	-
Entrate Titoli 4-5-6	+	€	1 427.910,45
ENTRATE TITOLO 4.02.06 CONTRIBUTO AGLI INVEST DESTINATI AL RIMBORSO PRESTITI DA ALTRE P.A.	-	€	-
Entrate di parte capitale per sp. correnti in base a specifiche disp.	-	€	-
Entrate Titolo 5.02 per riscossioni di crediti a breve	-	€	-
Entrate Titolo 5.03 per riscossioni di crediti a medio e lungo termine	-	€	-
Entrate Titolo 5.04 - altre entrate per riduz. di attività finanziarie	-	€	-
Entrate di parte corrente per sp. in C.C. in base a specifiche disp	+	€	-
Entrate da accensione prestiti per estinzione anticipata prestiti	-	€	-
Spese titolo 2 - Spese in conto capitale	-	€	1 342.456,33
FPV DI PARTE CAPITALE (di spesa)	-	€	5 282,61
Spese titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-	€	-
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		€	80 171,51
EQUILIBRIO FINALE		€	20 956,87

c) Risultato di amministrazione

Tenendo conto che dai dati contabili risulta un fondo pluriennale vincolato di euro 5.282,61, il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo finale di Euro 60.076,83 calcolato come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			0,00
RISCOSSIONI	1.774.967,52	4.007.729,09	5.782.696,61
PAGAMENTI	1.994.219,47	3.787.310,18	5.781.529,65
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.166,96
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			1.166,96
RESIDUI ATTIVI	2.831.991,41	1.927.601,46	4.759.592,87
RESIDUI PASSIVI	2.576.745,51	2.118.654,88	4.695.400,39
<i>Differenza</i>			64.192,48
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			65.359,44

La parte accantonata al Fondo è per euro 12.641,78 in conto FCDE 2015 e per euro 33.450,95 per vincoli di legge di cui al D.lgs 118/13. Il calcolo del FCDE è stato effettuato con il criterio della media semplice.

L'ente, a fine riaccertamento straordinario aveva riscontrato un disavanzo di amministrazione di € 3.126,01, per il quale il Consiglio Comunale, con deliberazione di C.C. n. 11 in data 30/07/2015, aveva provveduto ad individuare le modalità di ripiano ai sensi del DM 2 aprile 2015 con unica soluzione a carico del bilancio 2015. Si riscontra che tale ripiano risulta effettuato a fine esercizio.

d) Il Patto stabilità

Dall'anno finanziario 2013, il Comune di Botrugno deve sottostare alle regole poste ai piccoli comuni per il rispetto del Patto di Stabilità interno. La tabella sottostante rileva il non raggiungimento del Patto di Stabilità 2015, nonostante il saldo finanziario positivo in migliaia di euro 47,00 a fronte di un obiettivo di 154,00 migliaia di euro.

PATTO STABILITA' 2015 (in migliaia di euro)	1 sem	2 sem	tot cumulato
accertam corr comp tit 1	€ 566,00	€ 1.003,00	€ 1.569,00
accertam corr comp tit 2	€ 10,00	€ 61,00	€ 71,00
accertam corr comp tit 3	€ 35,00	€ 50,00	€ 85,00
meno entr correnti u.e.			
meno entr da istat-censim			
meno imu dei beni patrim		6,00	6,00
entr corr netta tit 1-2-3	611,00	1.108,00	1.719,00
riscoss c/cap comp e res tit 4	€ 21,00	€ 1.142,00	€ 1.163,00
meno riscoss crediti			
meno risc c/cap da U.E. tit 4		€ 948,00	€ 948,00
entr c/cap netta tit 4	21,00	194,00	215,00
impegni corr comp tit 1 + quota cap mutui	€ 527,00	€ 1.192,00	€ 1.719,00
stanziamenti def FCDE	€ 13,00		€ 13,00
meno impegni correnti u.e.			
meno impegni da istat-censim			
spese correnti netta tit 1	540,00	1.192,00	1.732,00
pagam c/cap comp e res tit 2	€ 477,00	€ 984,00	€ 1.461,00
meno concessione crediti			
meno pagam c/cap da U.E. tit 2	€ 391,00	€ 915,00	€ 1.306,00
spese c/cap netta tit 2	86,00	69,00	155,00
EFN	632,00 €	1.302,00 €	1.934,00 €
meno SFN	626,00 €	1.261,00 €	1.887,00 €
SALDO FINANZIARIO	6,00	41,00	47,00
OBIETTIVO PROGRAMMATICO	154,00	154,00	154,00

Analisi del conto del bilancio

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva la rispondenza tra previsioni e risultanze.

L'assestamento di bilancio assunto con deliberazione C.C. n. 23 del 30/11/2015 risulta rispettare gli equilibri generali ed è regolarmente adottato ed esecutivo ai sensi di legge.

Entrate e Spese

Dal esame degli atti in possesso si evince che risultano regolarmente approvati:

- il Regolamento per l'IMU e per la TASI;
- I Regolamenti relativi alle Tasse per l'Occupazione di Aree Pubbliche, alla TARI e all'Imposta sulle Pubbliche Affissioni.

Riguardo ai proventi dei beni dell'ente, il gettito previsto ed accertato appare congruo rispetto all'entità del patrimonio.

Conto del Patrimonio

La conservazione e la sana gestione del Patrimonio dell'ente, nonché la sua puntuale rilevazione contabile, è condizione necessaria per la determinazione dello stesso.

A tal fine si raccomanda di procedere all'aggiornamento costante dell'inventario comunale.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione dell'esercizio considerato.

Esaminata la Relazione approntata dalla Giunta comunale, si attesta che questa è stata redatta conformemente alle norme, in quanto esprime compiutamente valutazioni di efficacia e di efficienza riguardo all'azione condotta, riporta correttamente i risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, e viene correttamente evidenziata l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

La stessa è ben strutturata e motivata e i dati contenuti trovano riscontro negli atti contabili.

CONSIDERAZIONI E RACCOMANDAZIONI

Le disposizioni normative in materia di bilancio non obbligano gli enti di piccole dimensioni ad adottare un sistema di rilevazioni contabili che sia anche di tipo economico.

L'art. 3, comma 12, del Dlgs n. 118/2011 dispone, infatti, che l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4, può essere rinviata all'anno 2016.

Pertanto, limitando l'analisi solo agli aspetti finanziari, risulta che la rappresentazione contabile dei risultati della gestione evidenzia una buona situazione finanziaria e un attivo di cassa.

E' altresì buona la capacità di conseguimento degli obiettivi, l'efficienza nella gestione e la capacità di mantenere e valorizzare adeguatamente il patrimonio comunale.

Si rileva, tuttavia, in conclusione, che nel 2015, anno di chiusura di molte opere pubbliche, l'andamento delle riscossioni al Titolo IV delle entrate, depurato delle entrate finanziate da trasferimenti U.E. e l'andamento delle spese al Titolo II depurato dei pagamenti per opere finanziate da U.E. non hanno consentito il rispetto del Patto di stabilità 2015.

Tutto ciò considerato e riportato,

Il revisore dei conti

attesta la rispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole sulla proposta di delibera n. 36 del 26/04/2016, avente ad oggetto lo schema di rendiconto e la proposta di delibera sul conto consuntivo 2015.

Botrugno, 26/04/2016

IL REVISORE/

Dott. Ammirato Giovanni

